

di **STEFANIA
DE CRISTOFARO**

BRINDISI – Anche la location del congresso provinciale del Pdl diventa oggetto del contendere quando all'orizzonte ci sono le elezioni per il sindaco del comune capoluogo. Perché c'è chi tira per portare l'evento a Brindisi e chi tira dall'altra parte sull'asse Francavilla Fontana-Carovigno dove è stata consacrata l'alleanza tra il coordinatore provinciale uscente e il primo cittadino della Città della 'Nzegna.

Il nodo. La diversità di vedute che nei fatti è espressione della divisione interna nel Pdl, agitato dalle correnti amplificate da protagonisti di calibro nazionale, è esplosa tutta a pochi giorni dall'inizio dell'appuntamento: il popolo del Pdl è chiamato a votare per scegliere i componenti del coordinamento l'11, il 12 e il 13 febbraio e non sa ancora dove andare per il semplice motivo che non è stata ufficializzata la località.

Dove si vota è ancora un mistero, posto che c'è chi vorrebbe concentrare i seggi nella Masseria Santa Lucia che già in passato ha ospitato appuntamenti di natura simile, chi punta a raggiungere la Città degli Imperiali o, in subordine, Carovigno del sindaco Vittorio Zizza, dove le adesioni al partito sono state tali da arrivare al numero record di 1.668 e sono quasi quanto la somma di quelli registrati a Brindisi, 892, e a Francavilla



Contestata l'ipotesi di celebrarlo in provincia, tra Carovigno e Francavilla

Congresso, una lite per la sede

1.668 e sono quasi quanto la somma di quelli registrati a Brindisi, 892, e a Francavilla Fontana, 498.

Nella zona non mancano hotel e strutture ricettive in genere. Ma i posti giusti sono presenti anche a Brindisi: "Perché mai il capoluogo non deve essere protagonista?", chiedono gli altri. "Trattandosi di congresso provinciale, Brindisi è il luogo naturale", spiegano.

Nuova Italia. Quest'ultimo pensiero è quello della corrente Nuova Italia che, ancora una volta, si impone sul palcoscenico interno al Pdl dopo la rivendicazione delle primarie che ha portato a svelare la scarsa tenuta del partito, a quanto pare poco disponibile a superare le divisioni interne in nome della sintesi che rimanda a un unico nominativo come candidato sindaco. E che non significa imposizione dall'alto come ha tenuto a ricordare l'onorevole Alfredo Mantovano, già sottosegretario agli Interni.

Sono "loro", infatti, a essere gli autori della richiesta ufficiale rivolta per iscritto ai vertici provinciali in carica, Luigi Vitali e Maurizio Friolo, in cerca di conferme. Ma difficilmente sarà possibile parlare di acclamazione o almeno di maggioranza assoluta dei consensi espressi dai votanti, se non sarà risolto il nodo location e prima ancora quello del candidato.

La "sede naturale". "In ordi-

persino per la sede

Nuova Italia: «Il capoluogo resta la location ideale»



Massimo Ciullo



Vittorio Zizza

ne alla ventilata ipotesi di svolgere il congresso provinciale in una sede diversa da Brindisi, così come emerso in una delle ultime riunioni del partito, Nuova Italia, rivendica con forza la centralità del capoluogo quale sede naturale di svolgimento e ritiene

incomprensibili ed irragionevoli possibilità diverse, soprattutto in vista della delicata tornata elettorale che il Pdl affronterà nel capoluogo nella prossima primavera", si legge.

"Tale scelta si impone anche perché, all'indomani del con-

gresso, vogliamo ricordarlo, il Pdl chiamerà a raccolta, attraverso la celebrazione delle primarie, il suo popolo brindisino per esprimersi sull'indicazione del proprio candidato alla carica di primo cittadino". Che ci fosse una sorta di proprietà transitiva fra il congres-

so le primarie era chiaro a tutti, al di là del dato temporale legato al fatto che la tre giorni provinciale precede la tornata delle "eventuali primarie" previste, ma non ancora organizzate, per il 26 febbraio.

La mozione. "Auspiciando dunque che l'ipotesi indicata rimanga tale e che sarà il capoluogo ad ospitare questo importante appuntamento, Nuova Italia invita tutti gli iscritti al Pdl, l'11 e 12 febbraio ad intervenire ed ascoltare le varie proposte programmatiche e, se lo riterranno, a sostenere la propria mozione e relativi candidati". "Obiettivo del congresso, per Nuova Italia, sarà quello di incarnare una visione e una identità sempre più plurale del partito, nella consapevolezza che prioritaria dovrà essere la ricerca costante del dialogo e del confronto quotidiano con i cittadini e con la società civile in generale, per fornire loro risposte certe ed adeguate". La prima è in ordine al luogo del congresso: Brindisi e non Francavilla o Carovigno.